



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CREMA



SABATO 21 FEBBRAIO 2026 - ORE 09.30  
TIGNALE (BS)



# La Bassa Via del Garda BVG - V Tappa Tignale - Voltino

## ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Abbigliamento a strati adeguato alla stagione,  
all'altitudine e alle previsioni meteo  
Scarponi da trekking con suola scolpita  
Bastoncini telescopici  
1,5 litri d'acqua  
Pranzo al sacco  
Partecipanti: max 16  
Sentieri: BVG - CAI 266/110/145/142/149

## DATI TECNICI DELL'ESCURSIONE

Escursione tipo E, adatta a persone in buona  
forma fisica ed abituate al cammino  
Altitudine: ▲ 690m ▼ 220m  
Sviluppo: 15,2km circa  
Dislivello: + 850/- 840m circa  
Durata: 6.30h soste escluse  
Viaggio: 230km circa  
Costo: €. 45,00 per auto + autobus

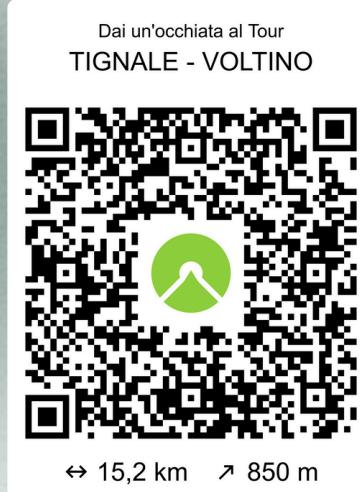
Coordinatore escursione: Beppe Ruffo Operatore Reg.le ONC-TAM - Cell. 3400583639

Iscrizioni: martedì 17 febbraio - ore 21/22.00

Regolamento iscrizioni: <https://caicrema.it/regolamento-iscrizioni-tam/>



## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CREMA



### DESCRIZIONE

Percorso, che con una breve deviazione ci conduce al santuario di Montecastello per poi raggiungere su mulattiera il monte Cas. Si prosegue costeggiando la cresta e per sentiero gradinato si arriva al vivaio dell'Ente Regionale delle Foreste. Si passa sopra l'abitato di Campione, la macchia di lecci, che contorna il sentiero nei lati più impervi, lascia più in alto il posto agli uliveti ed orti distesi sui terrazzamenti che anticipano il piccolo centro di Pregasio. Raggiunte le grotte di Mezzema si scende verso Tremosine e attraversate le poche case di Priezzo si notano curiosi massi arrotondati, di natura granitica, trasportati qui dal ghiacciaio che in epoca quaternaria ricopriva per intero il lago di Garda. Giunti alla località Ponti, dove alcune vecchie case presentano i contorni realizzati proprio da queste pietre, proseguiamo sotto il portico di una di queste per salire sull'altro versante. All'altezza di una "santella", deviamo verso la "Pozza del Gas", abbandonato il sentiero si possono ammirare le acque blu intenso del lago che si mostrano 500 metri più in basso. Si riprende a salire per la località Mure ed infine Voltino.

### DIFFICOLTÀ MEDIA DI TIPO "E"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, non necessariamente segnalati al piano di calpestio, ma chiaramente riportati in cartografia, ivi compresi quelli che presentano forte esposizione, svolgendo livelli e sviluppi sempre superiori a quelli di grado T; sviluppano in zone scarsamente antropizzate, dove l'attraversamento di corsi d'acqua può avvenire a guado, senza però che vi sia pericolo di essere trascinati dalla corrente in caso di caduta, o con l'utilizzo di "ponti tibetani" o passerelle assimilabili, dove è in genere difficoltoso trovare rapidamente riparo dalle intemperie o chiamare aiuto in caso di infortunio e spesso può non essere facile approvvigionarsi di acqua potabile e cibo. È percorribile anche da famiglie con bambini ed anziani, a patto che siano sufficientemente allenati e in ottime condizioni di salute, che non soffrano di vertigini, che siano equipaggiati in modo adeguato e specifico, che conoscano bene l'ambiente di svolgimento e siano in grado di orientarsi agevolmente usando la carta topografica e l'orientamento intuitivo.